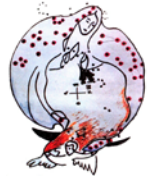




**Movimento d'Amore San Juan Diego**  
*Divisione Ricerche Scientifiche e Umanistiche*



Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe  
Trasposizione della Tilma sul Planisfero di Brown  
che assume la forma di una *conchiglia*.



# NEOCATECUMENALI

**CHI SONO  
QUALE IL LORO «CREDO»  
COSA PENSARNE**

di Padre Enrico Zoffoli



a cura di  
**Movimento d'Amore San Juan Diego**  
*Divisione Ricerche Scientifiche e Umanistiche*

Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe  
Trasposizione della Tilma sul Planisfero di Brown che assume la forma di una *conchiglia*.

# NEOCATECUMENALI

## CHI SONO

## QUALE IL LORO "CREDO"

## COSA PENSARNE

di Padre Enrico Zoffoli

fonte: [http://www.geocities.com/Athens/Delphi/6919/ita\\_index.htm](http://www.geocities.com/Athens/Delphi/6919/ita_index.htm)

Questo sito è nato per l'impegno di un gruppo di sacerdoti, religiosi e laici che dopo aver attentamente studiato i testi delle catechesi di Kiko Argüello, tenute ai seguaci del Cammino neocatecumenale da lui fondato, vogliono comunicare i frutti del loro lavoro a quanti desiderano avere una maggiore conoscenza del movimento stesso.

Attraverso questo sito pubblicheremo quanto riguarda non la parte positiva del movimento, ma **gli errori in esso contenuti** e riporteremo anche i documenti emanati dall'autorità ecclesiastica che lo riguarda.

Oggetto delle nostre osservazioni e delle eventuali critiche **non saranno mai le persone**. Di queste rispettiamo le scelte compiute, anche se noi combattiamo quello che riteniamo non essere in sintonia con l'insegnamento dogmatico della Chiesa Cattolica.

---

Per chi desidera inviare le testimonianze al Pontificio Consiglio per i Laici si comunicano le modalità desunte dal sito del citato organismo vaticano

([http://www.vatican.va/roman\\_curia/pontifical\\_councils/laity/documents/rc\\_pc\\_laity\\_pro\\_1703199\\_8\\_it.html](http://www.vatican.va/roman_curia/pontifical_councils/laity/documents/rc_pc_laity_pro_1703199_8_it.html)):

Pontificio Consiglio per i Laici - Palazzo San Callisto - 00120 Città del Vaticano

Telefono: + 39 (0)6 698 87 396 - Fax: + 39 (0)6 698 87 214 - E-mail: [pcpl@laity.va](mailto:pcpl@laity.va)

oppure Congregazione per la Dottrina della Fede - Palazzo del Sant'Uffizio, 00120 Città del Vaticano - E-mail: [cdf@cfaith.va](mailto:cdf@cfaith.va)

### I - CHI SONO

— Sono fedeli che intendono ricondurre la società contemporanea al Cristianesimo compiendo e indicando un *Cammino di fede* volto a riscoprire il senso e il valore del Battesimo.

— Pur non formando un Istituto religioso né avendo delle *Regole*, i Neocatecumenali compongono piccole "comunità" particolarmente attive, inserite nelle parrocchie di molte diocesi del mondo cattolico.

— Il Movimento lo si deve –quanto alla sua organizzazione– a Kiko Argüello.

— Il *Movimento Neocatecumenale* gode generalmente il favore della Gerarchia, e ciò in contrasto con la diffidenza, i

**Ma quello che è gravemente errato è appunto il "*Cammino di fede*"**

**La mancanza d'informazione è la causa principale del favore concesso ai Neocatecumenali: ma non sempre l'ignoranza è scusabile.**

sospetti e l'aperta accusa di eresia lanciata da alcuni, **informati dei presupposti dottrinali** del *cammino*.

— Non mancano i *molti* che, durante il *cammino*, sono rimasti duramente scossi dalla penosa esperienza di alcuni modi di pensare e di agire osservati nel *Movimento*, **incompatibili con le convinzioni dovute all'educazione cristiana**.

— Le "catechesi" attribuite a Kiko, diligentemente registrate, trascritte e adottate –**nel più geloso riserbo**– sono *testo formativo* dei Catechisti, unici maestri e responsabili del *cammino*

— Le accuse **fondate** ricadono principalmente su Kiko, sui Catechisti e su quanti condividono e propagano gli errori contenuti nei copiosi dattiloscritti delle *catechesi*.

— Da ciò il dovere di informare il grande pubblico per impedire un'ulteriore diffusione dell'*eresia* e di una mentalità che insensibilmente dispone ingenui ed ignari ad accettarla.

## II - ERRATI PRESUPPOSTI DOTTRINALI Evidenti e gravi aberrazioni dogmatiche

Individuati nei **testi dattiloscritti** suddetti riservati ai Catechisti e **tenuti segreti non solo al pubblico, ma anche ai fedeli impegnati nel *cammino***.

\* \* \*

### Ed ecco le principali gravissime eresie dei Neocatecumenali:

**1 - Il peccato:** l'uomo non può non commetterlo, come non può compiere il bene né acquistarsi dei meriti; (\*)

— la *conversione* è possibile soltanto come riconoscimento, da parte di ciascuno, della propria miseria morale, non come decisa volontà di emendarsi che tenda a realizzare la santità;

— il peccato non può *offendere* Dio, e l'uomo non contrae il dovere di espiarlo soddisfacendo le esigenze della sua

Il *geloso riserbo*, ovvero **la più rigorosa segretezza** non ha niente da invidiare alla peggiore Massoneria

**Ma ricadono anche su quanti (del clero, e dell'alto clero in particolare), pur potendolo e dovendolo, non fanno niente per arginare e fermare i neocatecumenali o addirittura mostrano di favorirli o, privi di fede, di temerli vigliaccamente!**

(\*) Qui è evidente l'errore, che sembra rievocare il *Pecca fortiter, crede fortius*, infatti secondo i NC:

1°) l'uomo non può non commettere il peccato,

2°) il peccato non può offendere Dio,

3°) l'uomo non deve espiare

giustizia.

**2 - La Redenzione:** Gesù non l'ha operata riscattando l'uomo dalle sue colpe e riconciliandolo con Dio;

— la passione e morte di Cristo non è stata un vero *sacrificio* offerto al Padre per riparare il peccato e redimere l'uomo;

— Gesù ha salvato il mondo in virtù della sua *Risurrezione*: per godere i frutti della sua opera basta riconoscersi peccatori e credere nella potenza del Cristo risorto.

**3 - La Chiesa** non è stata fondata da Cristo come suo *unico Ovile*: anche seguendo altre religioni è possibile salvarsi;

— la Chiesa non è una società *giuridica* e *gerarchica*, ma *spirituale, carismatica*;

— in essa non si dà un *sacerdozio* derivato dal sacramento *dell'Ordine*, bastando il *Battesimo* che, incorporando tutti i fedeli nel Cristo, li rende partecipi della sua dignità sacerdotale.

**4 - La Messa** non è un "sacrificio": la Chiesa, all'altare, non offre a Dio alcuna *Vittima*;

— in luogo *dell'altare*, non c'è che la mensa, che nell'Eucaristia consente di celebrare un *convito di festa* fra fratelli uniti dalla medesima fede nella Risurrezione;

— il pane e il vino consacrati sono soltanto il *simbolo* della presenza del Cristo risorto che unisce i commensali comunicando loro il proprio spirito, sì da renderli partecipi del suo trionfo sulla morte;

— la Messa, così **concepita**, non è celebrata dal *sacerdote*, ma *dall'Assemblea*, da cui "*sgorga l'Eucaristia*".

**5 - Il culto eucaristico** non ha senso, negata la *vera, reale e sostanziale* presenza di Cristo sotto le specie sacramentali. Non si giustificano quindi atti di fede come: genuflessioni davanti al Tabernacolo, Comunioni frequenti, ore di adorazione, **benedizioni**, processioni, congressi, ecc.

**6 - La Penitenza** si riduce al sacramento del *Battesimo*: la loro distinzione non risale alla Chiesa primitiva:

— La Chiesa "*gesta e conduce alla conversione*". "*L'importante non è l'assoluzione*" del sacerdote, perché il valore della penitenza è essenzialmente comunitario ed

per il peccato commesso

**ecclesiale;**

— nei "*passaggi*" e negli "*scrutini*" l'accusa delle colpe anche gravi è **pubblica**, come può esserlo pure durante la "*redditio*".

**7 - La vita cristiana**, come volontario sforzo di autodisciplina, e quindi esercizio e progresso nella virtù, è un'illusione;

— ciascuno resta *intrinsecamente peccatore*, incapace di conseguire la vera giustizia come perfezione dell'amore di Dio e del **prossimo**;

— d'altra parte, Gesù non si è presentato a nessuno come "*modello*" da imitare;

— Egli ha comandato di *odiare realmente* genitori, fratelli, parenti, ecc., non solo, se necessario, di essere disposti a preferirlo ai **medesimi**;

— per seguire Cristo, bisogna vendere i propri beni; ma, una volta compiuta tale rinuncia, è lecito acquistarne altri e godersi tutte le soddisfazioni della vita. La "povertà" – compresa quella di S. Francesco – è ispirata alla "*religione naturale*", e fu praticata anche dai pagani: *non è una virtù cristiana*;

— Gesù, avendo sofferto per noi, ha reso superflue le nostre sofferenze, quindi non giustificabili le austerità degli asceti, il lento martirio dei Santi e la stessa vita religiosa implicante la *pratica effettiva* dei consigli evangelici;

— la salvezza eterna è a *tutti* offerta gratuitamente dalla misericordia di Dio, che perdona *tutto*. *L'inferno* non dovrebbe esistere, né si parla di *Purgatorio*, di *suffragi* e di *indulgenze* per i defunti.

**8 - La storia** della vera Chiesa fondata da Cristo si chiude con la *Pace costantiniana* e riprende il suo corso non prima del secolo XX col Concilio Vaticano II, restando bloccata per la durata di circa 1600 anni...

— in questo lungo intervallo, l'esercizio del triplice potere della Chiesa gerarchica (*magistero, santificazione, governo*) sarebbe stato **abusivo**, illegittimo...; e specialmente il Concilio di Trento sarebbe responsabile della paralisi della Chiesa, ostinata nel fissare formule di fede, riti liturgici, norme disciplinari...;

— l'interpretazione della *Parola di Dio* non è riservata alla

Gerarchia, essendo possibile a tutti i fedeli: "*la Bibbia s'interpreta da se stessa*". Questa libertà di esame nell'esegesi prescinde dal Magistero ecclesiastico, dalla tradizione dei Padri, dalla dottrina dei teologi.

### III - RILIEVI

— **Sono numerosi e gravi i punti di coincidenza della dottrina di Kiko con l'eresia protestante**, in antitesi col magistero del Concilio di Trento e la precedente unanime Tradizione cattolica..

— Livellato il sacerdozio dei "*presbiteri*" a quello dei *fedeli semplicemente battezzati*, i Catechisti –in pratica– si attribuiscono un'autorità pari e superiore a quella propria dei membri della Gerarchia, scompaginando la struttura della Chiesa Cattolica.

— La pratica della *pubblica* accusa dei peccati gravi, oltre a ripugnare al naturale istinto del pudore e al diritto di salvare la propria fama, provoca rancori e pettegolezzi, disgregando le famiglie e mettendo in subbuglio le comunità parrocchiali.

— L'autorità che i Catechisti si arrogano nel commentare la *Bibbia* e dirigere le coscienze, **creando un vero clima di terrore**, demolisce la già fragile personalità di alcuni fedeli e provoca reazioni che talvolta spingono fino all'apostasia dalla fede.

— L'obbligo di vendere i propri beni e di versare la "decima" procura l'accumulo di ingenti somme di denaro, la cui amministrazione è affidata in modo incontrollabile ai Catechisti.

— **Sostenere che l'uomo non può fare il bene e non gli è possibile evitare il male significa negare la libertà umana e la potenza redentrice della Grazia, rendendo impossibile una vera "conversione" e giustificando ogni licenza morale.**

— **Rifiutare il Sacrificio eucaristico significa negare alla Chiesa il dovere del supremo atto di culto, quindi sopprimerla come Società eminentemente religiosa.**

— Respingere la *transustanziazione* equivale sottrarre ai fedeli "*il Pane vivo disceso dal cielo*"; negar loro il più necessario "*viatico*" per l'eternità.

— La Messa, declassata a semplice "banchetto", espone il

Santissimo alle inevitabili profanazioni dovute alla noncuranza dei *frammenti* del "pane consacrato" e dei suoi *avanzi*(\*). Purtroppo, anche all'abusiva prassi liturgica dei Neocatecumenali deve attribuirsi la responsabilità della "*comunione sulla mano*".

— Se, oltre alla Chiesa, altre religioni aprissero alle anime *vie ordinarie e oggettivamente valide* per salvarsi, le Missioni Cattoliche non sarebbero affatto necessarie.

— L'attività dei *Neocatecumenali itineranti* non è neppure paragonabile all'opera dei missionari cattolici chei, *avendo rinunciato a tutto*, si dedicano all'evangelizzazione del mondo; mentre i discepoli di Kiko si recano all'estero non solo ben provvisti dalle comunità d'origine, ma anche sostenuti dall'amore e dal conforto morale delle rispettive famiglie, contro l'esempio degli Apostoli, che abbandonarono parenti, averi, comodi, ecc., seguendo il Maestro fino al martirio.

— L'erezione di Seminari, ove si preparano candidati al sacerdozio educati secondo gli errori dottrinali di Kiko, potrebbe essere una delle peggiori minacce per la Chiesa.

(\*) ***Ancora una volta***, recentissimamente, nella basilica di S. Giovanni in Laterano, cattedrale del Papa, la sera del 21 ottobre '92, durante il rito dell'ordinazione di alcuni diaconi, i Neocatecumenali hanno dimostrato di *non curarsi dei frammenti del «pane consacrato»* lasciati sparsi sul tavolo, facendo logicamente supporre di non credere nella ***«presenza reale»*** di Cristo derivata dalla ***«presenza reale»*** di Cristo derivata dalla ***«transustanziazione»***.

### Conclusione

È da riprovare l'eresia che risulta dalle "catechesi" di Kiko. In concreto, essa costituisce una delle più temibili insidie per la fede, data la potenza organizzativa ed economica del Movimento.

Spetta alla Chiesa il delicato e arduo compito di discernere il "buon grano" dalla "zizzania"; e ciò non solo encomiando il fervore di alcuni in buona fede, ma altresì condannando ed estirpando fin dalla radice l'eresia e l'errore in genere.

L'operazione "chirurgica" è necessaria ed urgente perché la Chiesa conservi la propria credibilità e impedisca il moltiplicarsi dei casi di apostasia di quanti, attendono con

impazienza un autorevole intervento della S. Sede.

Ciò è particolarmente necessario per difendere la dignità del Papa, a cui i Neocatecumenali –in buona o cattiva fede– attribuiscono le proprie idee, peggiorando la posizione della Chiesa davanti al mondo.

Per ampliare l'orizzonte, si consiglia di consultare:

E. ZOFFOLI, *Eresie del movimento neocatecumenale*, V ed. migliorata e arricchita di sconcertanti testimonianze, Saggio critico, Ed. Segno, Udine, 1992, pp. 168;

ID., *Magistero del Papa e catechesi di Kiko. Confronto a proposito del "Cammino neocatecumenale"*, Ed. Segno, Udine, 1992, pp. 150;

ID., *Catechesi neocatecumenale e ortodossia del Papa*, Ed. Segno, Udine, 1995, pp. 80;

ID., *Verità sul Cammino neocatecumenale – Documenti e testimonianze di presbiteri e laici*, Ed. Segno, Udine, 1996, pp. 424;

\* \* \*

### **I CATTOLICI ESIGONO CHE I NEOCATECUMENALI, ROMPENDO IL LORO SILENZIO, DICHIARINO ESPRESSAMENTE E INEQUIVOCABILMENTE DI**

**1° credere** nella Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana gerarchica. Chiesa dei Papi succedutisi da Pietro a Giovanni Paolo II e dei Concili ecumenici;

**2° credere** che in essa il potere –e quindi la gerarchia– si fonda sull'Ordine sacro, che conferisce il sacerdozio ministeriale, essenzialmente distinto da quello comune a tutti i battezzati;

**3° credere** che il supremo atto del sacerdozio gerarchico è l'offerta del *Sacrificio eucaristico*, ossia del " Sacrificio del Calvario reso sacramentalmente presente sui nostri altari ";

**4° credere** alla transustanziazione, che rende veramente, realmente e sostanzialmente presente Cristo sotto le apparenze del pane e del vino, distintamente consacrati;

**5° credere** che Gesù s'immola sulla croce e sull'altare per soddisfare la giustizia di Dio, **offeso dai nostri peccati**, e così redimere il mondo da ogni male, temporale ed eterno;

**6° credere** che la grazia da Lui meritata rigenera realmente le anime e, mediante l'esercizio delle virtù morali e teologali, dispone alla santità e alla salvezza eterna;

**7° credere** che la rigenerazione delle anime dipende non soltanto dal battesimo, ma anche dal sacramento della penitenza, nel quale il Sacerdote-Confessore, "nella persona e nel nome di

Cristo", rimette i peccati, previa la sincera contrizione del penitente, che promette di emendarsi;

**8° credere** nell'esistenza del Purgatorio quale condizione necessaria per le anime dei fedeli morti in stato di grazia, ma non ancora pienamente purificati...; e nell'eterna realtà dell'Inferno, per i morti nell'impenitenza finale.

La misericordia di Dio non esclude, ma suppone il rispetto dell'ordine richiesto dalla sua giustizia.

**I Neocatecumenali possono ritenersi membri della Chiesa Cattolica solo a condizione di condividere la sua fede in TUTTE E SINGOLE LE VERITÀ elencate; altrimenti devono rassegnarsi ad esserne respinti come ERETICI, PARTICOLARMENTE PERICOLOSI, perché SCALTRAMENTE inseriti e NASCOSTI nel suo seno.**

***"Lo Spirito dichiara apertamente che negli ultimi tempi alcuni si allontaneranno dalla fede, dando retta a A SPIRITI MENZOGNERI E A DOTTRINE DIABOLICHE, sedotti dalla IPOCRISIA di impostori, già bollati a fuoco nella loro coscienza..." (1Tm 4, 1-2).***

Testi utili sul Movimento Neocatecumenale che si possono richiedere alle migliori librerie oppure alle case editrici indicate:

**Enrico ZOFFOLI, I neocatecumenali - chi sono - quale i loro "credo" - cosa pensarne, Ed. Segno, Udine, 1990, pp. 14.** ([Clicca qui per consultare, scaricare e diffondere l'opuscolo](#)).

**Enrico ZOFFOLI, Eresie del movimento neocatecumenale, V edizione migliorata e arricchita di sconcertanti testimonianze, Saggio critico, Ed. Segno, Udine, 1991, pp. 168.**

**Enrico ZOFFOLI, Magistero del Papa e catechesi di Kiko. Confronto a proposito del "Cammino neocatecumenale", Ed. Segno, , Ed. Segno, Udine, 1992, pp. 150.**

**Enrico ZOFFOLI, Il Neocatecumenato della Chiesa Cattolica. Lettera aperta al clero italiano, Ed. Segno, Udine, 1993, pp. 34.** ([Clicca qui per consultare, scaricare e diffondere l'opuscolo](#)).

**Enrico ZOFFOLI, Lettera al Direttore di Radio-Maria. Ancora sul Cammino neocatecumenale, Ed. privata, Roma, 1994, pp. 80.** ([Clicca qui per consultare, scaricare e diffondere l'opuscolo](#)).

**Enrico ZOFFOLI, Catechesi neocatecumenale e ortodossia del Papa, Ed. Segno, Udine, 1995, pp. 80.**

**Enrico ZOFFOLI, EUCARISTIA Difesa contro la miscredenza e il tradimento, Ed. privata, Roma, 1995, pp. 16.** ([Clicca qui per consultare, scaricare e diffondere l'opuscolo](#)).

**Enrico ZOFFOLI, Verità sul Cammino neocatecumenale – Documenti e testimonianze di presbiteri e laici, Ed. Segno, Udine, 1996, pp. 424.**

**Gino CONTI, Neocatecumenali al Bivio, Sussidio per una scelta (fra Catechismo della Chiesa Cattolica e catechismo di Kiko ARGUELLO), Ed. Segno, Udine, pp. 214.**

**Gino CONTI, Un segreto svelato, Note di commento al testo "orientamenti alle équipes di catechisti per la fase di conversione", Ed. Segno, Udine, 1997, pp. 278.**

**Luigi VILLA, "ERESIE" nella dottrina neo-catecumenale, Ed. Civiltà, Brescia, 2000, pp. 108.**

**NICODEMO, IL "CAMMINO" SEGRETO, Ed. Segno, Udine, 2000, pp. 80.**

**Elio MARIGHETTO, I SEGRETI DEL CAMMINO NEOCATECUMENALE, Ed. Segno, Udine, 2001, pp. 226. (Clicca qui per consultare, scaricare e diffondere alcune parti del libro).**

**Case editrici: Edizioni SEGNO Via del Vascello, 12 33100 UDINE Tel.: 0432-521881 Fax: 0432-603195 <http://www.edizionisegno.it> e-mail: [info@edizionisegno.it](mailto:info@edizionisegno.it)**

**Editrice CIVILTÀ Via Galileo Galilei 121, 25123 - BRESCIA Tel. e Fax: 030 - 3700003**



**Movimento d'Amore San Juan Diego**  
*Divisione Ricerche Scientifiche e Umanistiche*

Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe  
Trasposizione della Tilma sul Planisfero di Brown  
che assume la forma di una *conchiglia*.

---

Conchiglia - MOVIMENTO D'AMORE SAN JUAN DIEGO  
Divisione Ricerche Scientifiche e Umanistiche  
Via Manzoni, 12 - Casella Postale 99 - 33085 Maniago PN Italia  
CC Postale n. 85539583 fax (0039) 0444.80.99.54  
E-mail: [movimentodamoresanjuandiego@conchiglia.net](mailto:movimentodamoresanjuandiego@conchiglia.net)  
[www.conchiglia.net](http://www.conchiglia.net) [www.movimentodamoresanjuandiego.it](http://www.movimentodamoresanjuandiego.it)

---

[movementodamoresanjuandiego@conchiglia.net](mailto:movementodamoresanjuandiego@conchiglia.net)  
[www.conchiglia.net](http://www.conchiglia.net) [www.movimentodamoresanjuandiego.it](http://www.movimentodamoresanjuandiego.it)